



SAN LAZZARO
DI SAVENA

ATTO N. 71 del 19/05/2011

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
FIRMATA DIGITALMENTE**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ATTO N. 71 del 19/05/2011

OGGETTO: ADESIONE ALLA PROPOSTA PRESENTATA DALL'ASSOCIAZIONE COMUNITA' ENERGETICA DI SAN LAZZARO DI SAVENA EX ART. 23 L. 2/2009. PROVVEDIMENTI

Il giorno 19 del mese 05 dell'anno 2011 alle ore 09:30 nella Casa Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, sono stati convocati i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano presenti:

Macciantelli Marco	Sindaco	Presente
Archetti Giorgio	Vicesindaco	Presente
Schippa Leonardo	Assessore	Assente
Ballotta Roberta	Assessore	Presente
Baldacci Maria Cristina	Assessore	Assente
Merrone Giuseppe	Assessore	Presente
Dassi Raymon	Assessore	Presente

Assiste il SEGRETARIO GENERALE dr.ssa MARESCA LEA che provvede alla redazione del presente verbale.

Il presidente, MACCIANTELLI MARCO riconosciuta legale l'adunanza invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione corredata dei pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 espressi come segue:

In ordine alla regolarità tecnica è stato espresso parere: FAVOREVOLE

Addì 17/05/2011

Il Responsabile del Servizio
TUDISCO ANNA MARIA

con voto unanime e palese l'approva, adottando il seguente verbale, che dovrà essere comunicato in elenco ai capigruppo consiliari contestualmente all'affissione all'Albo.

Atteso che con nota prot. 16779 del 06.05.2011 l'Associazione COMUNITA' ENERGETICA, avente sede presso la Parrocchia San Lorenzo del Farneto, a San Lazzaro di Savena (BO), Via Jussi n. 131 e costituitasi in data 02/12/2010, con atto registrato a Bologna presso l'Ufficio delle Entrate BO3 in data 23/12/2010, n. 12574, ha presentato la proposta di realizzare, a norma dell'art. 23 del DL 185/2008, convertito con L. 2/2009, un progetto come di seguito brevemente descritto:

- *progettazione e realizzazione di un impianto fotovoltaico, a totale cura e spese dell'Associazione, da localizzarsi sul tetto della scuola elementare Fantini, di proprietà del Comune;*
- *una volta realizzato, l'impianto diverrà di proprietà comunale, ed il Comune beneficerà da subito di tutta l'energia elettrica prodotta dall'impianto;*
- *i cittadini investitori troveranno un ritorno ed una valorizzazione del loro capitale, attraverso la cessione del credito del contributo energia (cd conto energia) all'Associazione da parte dell'Ente, secondo un piano economico finanziario che dovrà essere concordato in relazione all'entità dell'investimento, eventuali eccedenze o surplus saranno di spettanza del Comune;*
- *il finanziamento dell'impianto sarà assicurato dalle quote di adesione che verranno versate dai cittadini che aderiranno all'iniziativa anche a fronte di una campagna promozionale che l'Associazione intende attivare a breve.*

Considerato che a fronte del progetto come sopra proposto l'associazione ha richiesto al Comune una vera e propria partnership, ed in particolare:

- *condivisione ed approvazione del progetto Comunità Energetiche;*
- *collaborazione attiva nella realizzazione della campagna promozionale dell'iniziativa attraverso: comunicati stampa e pubblicazione su giornalini del comune, promozione di incontri pubblici per presentare l'iniziativa, possibilità di mettere a disposizione dei cittadini informazioni anche attraverso l'urp comunale, promuovere alcuni incontri con importanti realtà locali;*
- *futura messa a disposizione all'associazione dello spazio su cui si realizzerà l'impianto;*
- *supporto tecnico-informativo (disamina tecnica sulle capacità di carico del tetto, etc...);*

Attesi i principi generali dell'ordinamento in tema di sussidiarietà contenuti nell'art. 118 della Costituzione 4° comma e, per quanto riguarda, gli EE.LL, anche nell'art. 3 comma 5 del D.Lgs. 267/2000;

Richiamato in particolare l'art. 23 del DL 185/2008, convertito con L. 2/2009 che così recita:

Art. 23. Detassazione dei microprogetti di arredo urbano o di interesse locale operati dalla società civile nello spirito della sussidiarietà'

1. Per la realizzazione di opere di interesse locale, gruppi di cittadini organizzati possono formulare all'ente locale territoriale competente proposte operative di pronta realizzabilità, nel rispetto degli strumenti urbanistici vigenti o delle clausole di salvaguardia degli strumenti urbanistici adottati, indicandone i costi ed i mezzi di finanziamento, senza oneri per l'ente medesimo. L'ente locale provvede sulla proposta,

con il coinvolgimento, se necessario, di eventuali soggetti, enti ed uffici interessati, fornendo prescrizioni ed assistenza. Gli enti locali possono predisporre apposito regolamento per disciplinare le attività ed i processi di cui al presente comma.

Viste altresì le finalità di cui al D.Lgs. 387/2003 che, in attuazione della Direttiva Comunitaria n. 2001/77/CE, prevede la promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili;

Visto l'art. 2 dello Statuto comunale che al comma 2 prevede che:

2. Nell'ambito delle proprie competenze, il Comune di San Lazzaro di Savena si adopera per concorrere a :... tutelare e valorizzare le risorse ambientali, territoriali, naturali ... realizzare un sistema ... di tutela attiva della salute;

Dato atto che a fronte dei seguenti punti:

- immediata proprietà dell'impianto da parte del comune senza alcun onere economico;
- risparmi sui consumi elettrici relativi alla scuola sin dal primo momento di attivazione dell'impianto;
- eventuale surplus in merito ai contributi energia;
- promozione a livello territoriale delle fonti di energia rinnovabili;

l'opera di cui trattasi riveste senza dubbio, sotto il profilo oggettivo, carattere di **"interesse locale"** e, conseguentemente, è possibile anche coinvolgere gli uffici interessati al fine di fornire prescrizioni ed assistenza;

Richiamata la propria precedente Deliberazione n. 66/2008 con la quale si evidenziava la scelta dell'Ente di: *"mettere in atto azioni concrete atte a coprire il fabbisogno energetico del Comune tramite strumenti di riduzione dei consumi, di risparmio energetico, di efficienza energetica e di produzione di energia sul territorio tramite l'utilizzo di risorse di energia rinnovabile"*;

Richiamata altresì la propria precedente deliberazione n. 16/2011 con la quale è stata approvata la convenzione con la regione Emilia Romagna per la concessione dei contributi assegnati al Comune di San Lazzaro di Savena ex DGR n. 417/2009, nell'ambito del Programma di Riqualificazione Energetica SIGE (Sistema Integrato di Gestione dell'Energia Locale);

Valutata pertanto positivamente l'iniziativa di cui trattasi e ritenuto di aderire alla stessa in quanto coerente e strumentale con gli indirizzi, gli obiettivi e le finalità che l'Ente ha assunto e sta assumendo in materia;

Dato atto che in esito alla campagna di adesione promossa dall'Associazione proponente, qualora sia raggiunto il limite minimo dell'investimento, prima dell'avvio di tutte le attività, sarà necessario regolare i rapporti tra l'Associazione e l'Ente mediante apposita convenzione;

Dato atto che dal presente provvedimento non discende alcuna spesa o diminuzione di entrata a carico del Bilancio comunale;

D E L I B E R A

- di prendere atto della proposta (prot. 16779 del 06.05.2011) presentata dall'Associazione **COMUNITA' ENERGETICA**, avente sede presso la Parrocchia San Lorenzo del Farneto, a San Lazzaro di Savena (BO), Via Jussi n. 131 e costituitasi in data 02/12/2010, con atto registrato a Bologna presso l'Ufficio delle Entrate BO3 in data 23/12/2010, n. 12574;

- di aderire, a norma dell'art. 23 del DL 185/2008, alla proposta di cui al punto precedente qui di seguito brevemente descritta:

- *progettazione e realizzazione di un impianto fotovoltaico, a totale cura e spese dell'Associazione, da localizzarsi sul tetto della scuola elementare Fantini, di proprietà del Comune;*

- *progettazione e realizzazione in armonia con principi di sostenibilità economica, etica ed ambientale; con preferenza, compatibilmente alla qualità, di produttori locali, che applichino principi di etica del lavoro;*
- *una volta realizzato, l'impianto diverrà di proprietà comunale, ed il Comune beneficerà da subito di tutta l'energia elettrica prodotta dall'impianto;*
- *i cittadini investitori troveranno un ritorno ed una valorizzazione del loro capitale, attraverso la cessione del credito del contributo energia (cd conto energia) all'Associazione da parte dell'Ente, secondo un piano economico finanziario che dovrà essere concordato in relazione all'entità dell'investimento, eventuali eccedenze o surplus saranno di spettanza del Comune;*
- *il finanziamento dell'impianto sarà assicurato dalle quote di adesione che verranno versate dai cittadini che aderiranno all'iniziativa anche a fronte di una campagna promozionale che l'Associazione intende attivare a breve.*

- di prestare assistenza, tramite gli organi di informazione del Comune e l'Urp, al supporto della campagna promozionale dell'iniziativa attraverso: comunicati stampa e pubblicazione su giornalini del comune, pubblicizzazione di incontri pubblici ove verrà presentata l'iniziativa, possibilità di mettere a disposizione dei cittadini informazioni, etc...;

- di dare atto che l'assistenza di cui al punto precedente troverà copertura nelle risorse generali già previste dal Bilancio comunale in ordine alle attività di comunicazione dell'Ente;

- di dare atto che in esito alla campagna di adesione promossa dall'Associazione proponente, qualora sia raggiunto il limite minimo economico per dar corso all'investimento, prima dell'avvio di tutte le attività, sarà necessario regolare i rapporti tra l'Associazione e l'Ente mediante apposita convenzione attraverso cui disciplinare:

- futura messa a disposizione all'associazione dello spazio su cui si realizzerà l'impianto;
- supporto tecnico-informativo (disamina tecnica sulle capacità di carico del tetto, etc...);
- approvazione del progetto dell'opera;
- supervisione dei lavori;
- piano economico finanziario dell'investimento;

- di dare atto che l'iniziativa in oggetto ha carattere sperimentale;

- di dare atto che l'iniziativa in oggetto potrà, se del caso, iscriversi al progetto SIGE di cui alla propria precedente deliberazione n. 16/2011;

Indi, stante l'urgenza, la presente deliberazione con votazione unanime e palese viene dichiarata immediatamente eseguibile.

DG 71

oOo

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to dr. MACCIANTELLI MARCO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dr.ssa MARESCA LEA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di illegittimità ai sensi dell'art. 127 comma 1 del D.Lgs 267/2000. La delibera è divenuta pertanto esecutiva ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. 267/2000

Dalla Residenza Comunale,

IL RESPONSABILE delegato dal
SEGRETARIO GENERALE

.....

Pubblicato all'Albo Pretorio dal _____ al _____ n. _____.

L'incaricato della pubblicazione

Copia conforme all'originale

Il Funzionario Incaricato dal Sindaco

San Lazzaro di Savena

.....

Delibera 71 del 19.05.2011
